la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XVII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario • 15,00; sostenitore • 25,82; contributo straordinario • 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 10 ottobre 2005

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

Le previsioni dei viticoltori roccanovesi sono ottimistiche

Sarà vendemmia di qualità

Si avrà meno prodotto ma di sicuro un vino eccellente

Giuseppe Pugliese

Tempo di vendemmia, tempo di previsioni. Non sempre però le previsioni, frutto di interviste ad operatori del settore, risultano attendibili. Preferiamo a tal proposito non azzardare previsioni basate sui numeri e quindi sulla quantità, ma ci affidiamo alla esperienza dei nostri viticoltori che con accorgimenti di tipo empirico cercano di illustrare l'andamento dell'annata dal punto di vista qualitativo che in molti casi si avvicina molto alla realtà. Possiamo perciò dire che anche a Roccanova pare confermata la previsione nazionale della vendemmia 2005 che vedrà un'ottima produzione di vini.

A condizionare tutto, come sempre le condizioni meteorologiche. A cominciare dalle piogge che non sono mancate da maggio a fine giugno. In questo periodo, si sono avute giornate con temperatura non troppo calda e notti fresche e ventilate che hanno portato ad una maturazione eccellente dell'uva. Salvo che nelle aree dove si sono abbattute forti grandinate, anche la quantità sembra rispettare le rese medie per ettaro.



A Roccanova, dove sono in atto i preparativi che porteranno alla produzione del "rosso Roccanova" e del più selezionato "Grottino" i commenti dei viticoltori sono alquanto lusinghieri. Quest'anno ci ha detto un anziano viticoltore "è un'annata eccezionale, abbiamo qualche grappolo in meno ma questo sicuramente porterà un beneficio per la qualità". "Faremo un ottimo rosso - ha aggiunto Salvatore Graziano titolare dell'omonima azienda produttrice di Grottino - poiché il caldo si è fatto sentire al momento giusto e non in modo eccessivo e duraturo". "Abbiamo cominciato la vendemmia con il piede giusto - ha sottolineato Franco Collarino, anch'esso produttore di Grottino. L'uva presenta un grado zuccherino che si aggira intorno ai 20-24 gradi il che ci fa pensare ad un vino tosto ma soprattutto stabile. Mai come quest'anno - ha continuato Collarino - abbiamo avuto delle piogge ad intervalli brevi proprio quando i vitigni avevano bisogno per l'ingrossamento e la maturazione dell'acino". Sulla stessa linea è anche il giudizio di Vincenzo Petruzzelli, che gestisce l'azienda della madre, Donata Maria Cervino,

segue in 3^

Roccanova/Sette studenti in più dello scorso anno

Cresce la popolazione scolastica

Aumenta la Media e la Superiore. In calo quella Elementare

Recupera qualche unità rispetto all'anno passato la popolazione scolastica di Roccanova. Un segno positivo che si registra nella Secondaria Superiore con 94 studenti, otto in più dello scorso anno, che frequentano soprattutto gli Istituti di Sant'Arcangelo, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico e Istituto Professionale per l'Agricoltura.

Perde invece sei unità la scuola elementare che così evidenzia un segno negativo che si registra ormai da qualche tempo. In questo anno scolastico 2005-2006 gli alunni che frequentano le cinque classi a tempo pieno sono in tutto 81 rispetto agli 87 dell'anno scorso. Sedici quelli che per la prima volta si sono seduti sui banchi della scuola primaria. Mantiene quasi lo stesso numero la scuola materna dove si contano 46 bambini, uno in meno dell'anno passato. Una flessione frenata dall'iscrizione all'asilo di due bambini extracomunitari. Segno inequivocabile dell'integrazione che alcune famiglie hanno saputo costruirsi nella comunità roccanovese. Un piccolo segnale che si affaccia anche nella nostra realtà mentre è molto marcato nel centro-nord dove fa crescere le iscrizioni nelle scuole.

A compensare la perdita delle elementari ci ha pensato la scuola Media che ha fatto segnare un aumento, quest'anno ancora più sostenuto che in passato. Sono, infatti, 66 gli alunni della Media, distribuiti nelle tre classi a tempo prolungato: ben sei in più dello scorso anno. E la prima classe ne conta ben ventitre. Così come in passato questo ordine di scuola è l'unico ad inserirsi in un trend positivo che nell'arco degli ultimi tre anni ha registrato un aumento di ben 19 alunni. Un aumento ancora più marcato si registra nella scuola secondaria che come dicevamo si attesta sui 94 studenti. Una popolazione scolastica che nel complesso si attesta su 287 unità, sette in più dello scorso anno scolastico. Studenti che oltre frequentare gli Istituti di Sant'Arcangelo si dividono anche tra Senise (Liceo Classico e Liceo Psicopedagogico) e Potenza.

La nuova autovettura sarà prodotta a Melfi

Grande Punto della Fiat a Melfi 9.000 lavoratori

Commento entusiasta del presidente De Filippo

"La Grande Punto rappresenta l'orgoglio dello stile italiano. Questa nuova autovettura sicuramente contribuirà al rilancio delle attività industriali di San Nicola di Melfi". E' questo l'auspicio espresso dal presidente della Regione, Vito De Filippo, presente alla cerimonia di presentazione della nuova vettura nel mese scorso a Melfi. "Il piano industriale presentato dall'Amministratore Delegato della Fiat Sergio Marchionne alla Presidenza del Consiglio, alla presenza di rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali, contiene - a parere del presidente della Regione - elementi rassicuranti anche rispetto alle prospettive occupazionali. La riuscita di questa nuova autovettura e delle altre già annunciate dalla Fiat per i prossimi mesi rappresenta - per De Filippo - una scommessa per il futuro del settore auto italiano". "Fiat e Regione - ha ricordato il presidente De Filippo - condividono la volontà di avviare iniziative di ricerca e formazione dei giovani attraverso progetti comuni da sviluppare con il coinvolgimento del mondo della ricerca e dell'università. Vogliamo costruire un sistema di relazioni stabili tra Regione ed attività industriali presenti a Melfi per condividere vita e vicende di questo settore". Ricordiamo che la produzione della Grande Punto sarà di 400mila modelli l'anno a pieno regime, distribuiti tra lo stabilimento di Melfi ed in minima parte in quello di Mirafiori a Torino. In Basilicata avranno un'occupazione certa 9.000 lavoratori (l'80% lucani), di cui 6.000 presso lo stabilimento Sata di San Nicola e 3.000 nelle aziende dell'indotto industriale.

E' iniziato il rimborso da parte della Regione

"Un computer in ogni casa 2" al via i primi pagamenti

Dalla fine di settembre scorso sono in via di emissione i primi mandati di pagamento relativi ai contributi per l'acquisto di una stazione informatica, che la Regione ha assegnato alle famiglie lucane nell'ambito del progetto "Un computer in ogni casa 2". Circa 1.800 le pratiche trasmesse alla tesoreria regionale che provvederà ad inviare ai cittadini interessati un assegno circolare non trasferibile con l'importo previsto. Fino ad ora sono 12 mila le pratiche esaminate con esito positivo. Circa 15 mila, invece, quelle pratiche pervenute negli Uffici regionali e non ancora esaminate, mentre i cittadini destinatari del contributo che non hanno però ancora inviato alla Regione la documentazione comprovante l'acquisto del computer sono circa 18 mila ed hanno tempo fino al 6 ottobre 2005. Per chiarimenti e informazioni è possibile chiamare il Contact Center della Regione Basilicata (numero verde 800 29 20 20) attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00. Ogni cittadino interessato può verificare lo stato della propria pratica collegandosi al portale pubblico regionale www.basilicatanet.it, entrando nella sezione "un computer in ogni casa 2" dove troverà la scritta "Consulta iter pratica per contributo Acquisto Postazione Informatica".

Sommario

- *Recupero case nel centro storico* *pag. 2*
- *Olio lucano, in arrivo la Dop* *pag. 3*
- *Si rinnova la rete fognante* *pag. 4*
- *Telesoccorso, ora c'è l'avviso* *pag. 6*
- *Quella scuola di 50 anni fa* *pag. 7*
- *Allontanare "u' Scazzariell"* *pag. 8*
- *Calcio, pronti per la 2ª categoria* *pag. 10*

565 le domande presentate al Comune per la richiesta di contributi

In tanti vogliono ristrutturare le case nel centro storico

Il sindaco Rocco Greco:"Se i soldi non basteranno ci sarà una seconda tranche"

Andrea Lauria

Tra agosto e settembre scorsi sono state 565 le domande presentate al Comune per ottenere contributi per recuperare la casa nel centro storico o rifare facciate e coperture. Nel giro di un mese, infatti, tantissimi cittadini hanno aderito al bando presentando 321 richieste per rifare le facciate e coperture delle antiche abitazioni e 244 per adeguare gli impianti alle norme di legge rendendo così la "Casa sicura". Una quindicina, invece, i cittadini che hanno fatto richiesta di uno dei 12 box interrati da costruire a servizio delle case della parte antica del paese che pure erano previsti da un apposito bando.

Tre distinti avvisi pubblici ancorati ad una risorsa finanziaria di 575mila euro (300mila solo per i box) di fondi delle royalty del petrolio che hanno attirato l'attenzione di numerosi residenti ma anche di tanti altri roccanovesi che vivono fuori e che avendo una casa nel paese natio hanno presentato la richiesta manifestando così la volontà di ristrutturarla nell'ambito di un contesto di recupero finalizzato ad un riuso produttivo della parte antica dell'abitato che è l'obiettivo finale a cui guarda l'amministrazione comunale. Un super lavoro per l'Ufficio tecnico preso d'assalto, con telefonate, richieste di chiarimenti e presentazione di documenti. Tantissime richieste che il sindaco, Rocco Greco, definisce "un fatto eccezionale poiché rappresentano la chiara volontà di tanti cittadini di recuperare le case nel centro storico, e più in generale una condivisione di quella filosofia che l'amministrazione comunale ha posto da tempo alla base del progetto. Un progetto - continua Greco - che deve portare al recupero complessivo del centro storico, dove il riuso produttivo nella sua estetica funzionalità e storia deve strettamente essere ancorato a quello dell'ospitalità nelle abitazioni attraverso meccanismi quali il bed&breakfast e il progetto Borgo-albergo".



Un programma ambizioso che vuol far diventare protagonista la parte antica dell'abitato e con essa chi vi abita o intende rendere fruibile la propria casa? "Certamente risponde il sindaco entusiasta di tanta attenzione e partecipazione dei cittadini, alcuni dei quali hanno già dato la disponibilità di utilizzo della loro abitazione . "Ora ogni singola domanda - spiega il primo cittadino - verrà valutata e inclusa in una graduatoria che terrà conto di alcune priorità a seconda della zona del centro storico del paese dove si trova la casa da ristrutturare".

A queste verrà assegnato un contributo maggiore? "Sicuramente - aggiunge il sindaco - è giusto dare priorità a quelle abitazioni che si trovano nell'area uno in cui è stato diviso la parte del paese dove attuare gli interventi".

E se i soldi non dovessero bastare? "Le risorse finanziarie messe per ora a disposizione - continua il sindaco - sono una prima tranche e nessun ci vieta di destinare per questi interventi ulteriori fondi che dovranno arrivare da una seconda assegnazione delle royalty del petrolio che il "Programma Val d'Agri" mette a disposizione di Roccanova così come anche degli altri 29 paesi che fanno parte del comprensorio petrolifero della Val d'Agri".

Una precisazione quella del sindaco che sa di "assicurazione" per attuare gli interventi che nel loro complesso devono tendere al pieno recupero e rivitalizzazione del centro storico capace di rilanciare anche la valorizzazione delle risorse locali e l'immagine turistica di Roccanova strettamente legata a quella di "Paese del vino".

Dalla regione un importo massimo di 24.780 euro

Contributi per la prima casa c'è tempo fino al 20 ottobre

C'è ancora un po' di tempo per richiedere i contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Il termine ultimo, infatti, è previsto per il 20 ottobre 2005. come si ricorderà i bandi, approvati dalla Giunta regionale, sono in tutto quattro e sono stati pubblicati sul Bur, il Bollettino ufficiale della Regione, n. 49 del 22 luglio scorso e sul portale della Regione (www.basilicatanet.it). Al bando per l'acquisto della prima casa sono destinati 10.366.000 euro. Stessa cifra per il recupero. Il terzo bando destina 6.335.000 euro alle imprese di costruzione e 6.335.000 euro all'Ater. La somma destinata alle cooperative è pari a 12.670.000 euro. Per quel che riguarda l'acquisto della prima casa, a cui guardano in molti, il contributo verrà concesso sulla base del reddito: per le famiglie con reddito inferiore a 17.997,23 euro il contributo massimo sarà di 24.789,00 euro; per la fascia di reddito che va da 17.997,23 a 21.596,68 euro il contributo massimo sarà di 16.526,00 euro; per coloro che hanno un reddito superiore a a 35.994,46 il contributo massimo sarà di 8.263,00 euro. I cittadini che intendono fare domanda, devono inoltrarla con Raccomandata A.R., entro il 20 ottobre 2005 (farà fede il timbro postale), redatta secondo gli specifici modelli al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dip. Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità - Ufficio Edilizia - Corso Garibaldi,139 - 85100 Potenza.

Presenza rilevante della Basilicata alla 69ª Fiera del Levante

Tra prodotti tipici e promozione del territorio

Undici bontà portabandiera delle "vie del gusto"

Da quattro a undici: sono cresciuti così in questi ultimi anni i prodotti agroalimentari tipici a riconoscimento comunitario, ed ora portabandiera delle "vie del gusto" che la Basilicata ha presentato a Bari nel corso della 69ª edizione della Fiera del Levante. E' quanto si apprende da un comunicato stampa diffuso durante il periodo della Fiera dall'Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura. I vini a Doc "Terre Alte della Val d'Agri", "Matera" e quello ad Igt "Grottino di Roccanova", insieme alle Igp "Pane di Matera" e "Canestrato di Moliterno" ed alle Dop "Pecorino di Filiano" ed "Olio del Vulture", affiancano ora la Doc "Aglianico", le due Igp "Peperone di Senise" e "Fagiolo di Sarconi" e la Dop, non solo lucana, "Caciocavallo Silano", presenti prima del 1997. Senza contare che per altri 6 prodotti sono state già avviate analoghe procedure di riconoscimento, che si concluderanno a breve. L'incremento è il risultato della forte attività di animazione territoriale e assistenza tecnica prodotte nello stesso periodo dall'Alsia,che ha promosso l'associazionismo tra i produttori, li ha guidati nella redazione dei disciplinari di produzione e sostenuti nelle fasi di certificazione e di commercializzazione dei prodotti. In Fiera a Bari, il territorio lucano ha "parlato" attraverso i suoi prodotti, che tracciano appunto 6 "itinerari gustosi" attraverso la Basilicata: vino, olio, formaggi, grano, salumi e ortofrutta. Diverse le iniziative qui avviate dall'Alsia, unitamente all'Azienda di Promozione Turistica, Apt, della Basilicata, ai Gal, i Gruppi di Azione Locale, ai Leader + ed ai Dipartimenti regionali per l'Agricoltura e per le Attività Produttive.

Una iniziativa della Provincia di Potenza

Nasce il "Credito Etico"

Un fondo di garanzia per il microcredito ai lavoratori disagiati

Il Consiglio Provinciale ha approvato nel settembre scorso lo schema di convenzione che dà il via al progetto "Credito Etico". Nato da un'idea del presidente Sabino Altobello, il Credito Etico costituisce un fondo di garanzia per il microcredito a favore di lavoratori disagiati, in virtù di una collaborazione dell'ente con Banca Etica e con la fondazione provinciale antiusura "Interesse Uomo". Dopo l'approvazione da parte del Consiglio, la stipula della convenzione con gli altri soggetti segnerà l'avvio di un'importante azione di concreta attenzione verso le fasce più deboli della società lucana. "Il progetto Credito Etico - ha spiegato Altobello - nasce da una esigenza sociale che vede al centro i lavoratori disagiati e 'non bancabili'. Solo nel 2004, sulla base dei dati del nostro osservatorio provinciale sul mercato del lavoro, sono stati stipulati quasi diecimila contratti di lavoro atipico, per molti dei quali è impossibile far fronte a piccole spese che possano consentire un miglioramento delle condizioni di lavoro e, di conseguenza, un miglioramento della qualità della vita.

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11
G E M decorazioni

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Una ulteriore valorizzazione per l'olio extravergine di oliva di Basilicata

Olio, in arrivo il "Lucano Dop"

Interessati 88 comuni, 57 del Potentino e tutti i 31 del Materano
Attesa nell'area del Medio Agri, particolarmente vocata all'olivicoltura

Per l'olio extravergine di oliva di Basilicata sta per arrivare una seconda Dop. L'iter di riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta che avrà come denominazione "Lucano Dop" è dunque in dirittura d'arrivo considerato che la discussione sul disciplinare di produzione si è tenuta il 9 settembre scorso a Montescaglioso dove hanno partecipato tutti i soggetti della filiera. A far parte dell'areale di produzione ben 88 comuni, di cui tutti i 31 del Materano e 57 del Potentino; tra questi anche Roccanova.

In base alla proposta in discussione l'olio "Lucano dop" potrà essere prodotto con le varietà *Ogliarola, Maiatica, Coratina, Frantoiana e Leccino*. In sostanza del marchio "Lucano Dop" potranno fregiarsi tutte le zone a vocazione oleicola della Basilicata, eccezion fatta per i 9 comuni che ricadono all'interno dell'area della "Dop del Vulture". I comuni interessati sono, in provincia di Potenza: Acerenza, Albano, Armento, Balvano, Banzi, Baragiano, Bella, Brienza, Calvera, Campomaggiore, Cancellara, Carbone, Castronuovo S.A., Cersosimo, Chiaromonte, Corleto Perticara, Episcopia, Fardella, Filiano,Forenza, Francavilla in Sinni, Gallicchio, Genzano di Lucania, Guardia Perticara, Lauria, Lavello, Maratea, Marsico Nuovo, Missanello, Montemilone, Montemurro, Muro Lucano, Noepoli, Oppido Lucano, Palazzo S. G., Picerno, Pietragalla, Rivello, Roccanova, Ruvo del Monte, San Chirico Nuovo, S. Chirico Raparo, San Costantino Albanese, S. Fele, San Martino d'Agri, S. Paolo Albanese, Sant'Angelo Le Fratte, S. Arcangelo, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Senise, Teana, Tolve, Trecchina, Vietri di Potenza, Viggianello, Viggiano. In provincia di Matera: Accettura, Aliano, Bernalda, Calciano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Ferrandina, Garaguso, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Oliveto Lucano, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, Salandra, Scanzano Jonico, S. Giorgio Lucano, S. Mauro Forte, Stigliano, Tricarico, Tursi, Valsinni.



Per la zona del Medio Agri, particolarmente vocata alla olivicoltura, si tratta di attendere ancora un po' per poter apporre alla sua pregiata produzione il bollino di qualità. Nel territorio di sei comuni (Armento, Aliano, Gallicchio, Missanello, Roccanova e Sant'Arcangelo), insistono circa 1.800 ettari di uliveti (coltivati da oltre 2000 aziende),con una incidenza sulla superficie agricola utilizzata di quasi il 7%, capaci di dare una produzione annua di circa 30.000 quintali di olive e quasi 7.000 quintali di olio d'oliva tra i migliori della Basilicata. Con alcune microzone dove la coltivazione dell'olivo è quasi intensiva. E' il caso di Missanello dove si contano circa 300 ettari di uliveti (con una incidenza sulla superficie agricola utilizzata tra le più alte della regione: il 30%) e 176 aziende impegnate. E forse ancor più Aliano, paese del materano dove gli ettari adibiti ad uliveti sono quasi 600 e le aziende impegnate poco meno di 1.000. Il territorio di Roccanova ha una potenzialità olivicola che tradotta in cifre significa: oltre 300 ettari di superficie sulla quale insistono quasi 23.000 piante di olive (alcune anche di nuovi impianti) e 321 aziende, quasi esclusivamente a conduzione familiare, e la possibilità, quindi, di poter raggiungere i 6.000 quintali di olive ed una produzione di olio intorno ai 1.500 quintali.

Allarme dei Verdi di Basilicata che denunciano la distruzione di alberi di alto fusto

Si tagliano i boschi del Pollino

Il Parco nazionale più grande d'Europa potrebbe ridursi di 9560 ha

"Mentre gli organi radio televisivi pubblici mandano a ripetizione sui nostri teleschermi il "tormentone estivo" dell'invasione dei cinghiali "famelici" nel comune di S. Costantino Albanese, nel Parco Nazionale del Pollino, nel silenzio degli stessi mass media e lontano da occhi indiscreti, si sta effettuando il taglio di numerosi alberi di alto fusto in aree di grande pregio ambientale, proprio nel cuore del Parco del Pollino, sia in territorio lucano sia in quello calabrese". A denunciarlo nel mese scorso i Verdi di Basilicata che hanno riferito come "di recente sono stati "martellati" numerosi alberi di alto fusto nei territori dei comuni di Francavilla sul Sinni e Viggianello. La superficie del parco in territorio lucano potrebbe essere, inoltre, ridotta di 9.560 ha., se verrà approvata la proposta di riperimetrazione, come ha confermato lo stesso Presidente del Parco, prefigurandosi così, per la storia del parco più grande d'Europa, un futuro difficile". Nel condividere le preoccupazioni e l'allarme lanciato dalla sezione regionale di Accademia Kronos Basilicata, la Federazione dei Verdi della Basilicata, paventa l'ipotesi che "questi tagli boschivi programmati dagli Enti locali e dalle Comunità Montane nel Parco nazionale del Pollino, siano finalizzati a reperire il "cippato vergine" per la centrale Enel del Mercure. A sostenerlo è proprio l'Enel che, di recente, ha dichiarato che intende reperire gran parte delle 380 mila tonnellate di combustibile (cippato vergine) dalle regioni Calabria e Basilicata rivolgendosi ad imprese boschive presenti in loco". "Il tutto - secondo la Federazione dei Verdi - viene fatto passare come "uso sostenibile" dei boschi, sacrificando sull'altare degli interessi privati delle lobby energetiche multinazionali una delle risorse più integre ed importanti per lo sviluppo del parco".

Continua l'invasione degli ungulati nei paesi del Parco nazionale del Pollino

Cinghiali: "saranno abbattuti"

Ente Parco e Provincia: "Sarà un provvedimento straordinario e selettivo"

Continua a destare preoccupazione il gran numero di cinghiali presenti nell'area del Parco nazionale del Pollino.

In tale direzione si è svolto un incontro nel settembre scorso a Rotonda, presso la sede dell'Ente Parco del Pollino, tra la Provincia di Potenza e lo stesso Ente Parco.

Il problema c'è e a lamentarsi sono soprattutto le popolazioni della Valsarmento, zona dove - dicono i sindaci - gruppi di cinghiali arrivano indisturbati fino alle porte dei paesi destando preoccupazioni anche per la pubblica incolumità,senza contare i gravi danni alle colture. E da qui la richiesta di un abbattimento "massivo".Il problema dei cinghiali è stato riconosciuto anche dagli organismi del Parco che hanno convenuto sulla situazione di difficoltà in cui versa il territorio, "è allarmante, per cui vi è la necessità di mettere in campo la completa sinergia tra le Istituzioni per riuscire a mitigare il conflitto tra la popolazione dei cinghiali ed il territorio e che eventuali interventi isolati da parte di singole Amministrazioni non possono sortire effetti utili nel tempo". Si avvierà dunque un abbattimento. Ma sarà un abbattimento selettivo - è stato sottolineato - che "non può e non deve essere considerato quale una generica apertura della caccia sul territorio protetto. Si tratta, infatti, di un provvedimento eccezionale e straordinario che nulla ha a che vedere con la pratica venatoria e che è parte di un progetto più complessivo sul controllo del cinghiale che prevede anche la cattura degli stessi animali".

*dalla 1^*

Sarà vendemmia di qualità

impegnata nella produzione di Grottino. Ora dobbiamo sperare - aggiunge Petruzzelli - che nei giorni precedenti la raccolta non si verifichino piogge che potrebbero comprometterne il contenuto zuccherino e che le temperature non si abbassino poiché potrebbero posticipare di qualche giorno la raccolta".

Se dal lato della qualità le previsioni sono piuttosto confortanti, il mercato però non promette niente di buono. Un grido di allarme, infatti, viene dalle organizzazioni agricole che denunciano una flessione del consumo dei vini da tavola rispetto ai Doc e Docg. Per tale motivo in particolare la Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) ha chiesto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il ritiro di una parte della produzione da destinare alla distillazione. Diventa perciò necessario una politica di sviluppo che lega sempre più le produzioni al territorio. E' il caso del dell'Igt Grottino le cui caratteristiche non possono essere riprodotte in altre realtà produttive, così come la Doc "rosso Roccanova" le cui procedure di riconoscimento sono in via di realizzazione. Questo sicuramente rappresenta un punto di forza rispetto alle crisi di mercato che interessano altre produzioni non meglio identificate con il territorio le cui caratteristiche possono essere riprodotte un po' ovunque. Solo attraverso il recupero delle identità produttive si può, quindi, uscire dal fenomeno della marginalizzazione che purtroppo sta interessando buona parte dei paesi interni della Basilicata.

LA di LUCA ARCOMANO
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• Serramenti in: Misto legno e taglio termico
• Avvolgibili in alluminio e P .V.C.
• Zanzariere
• Box doccia
• Portoni basculanti
Preventivi GRATUITI
Via Torino, 90/3 PIOSSASCO (TO)
Tel. 011- 906.81.60 - Fax 011 - 906.90.25
Cell. 335.35.16.24

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Roccanova/ Un progetto di Acquedotto Lucano. Importo 2 mln e 324 mila euro

Si rinnova la rete fognante

Lavori di ammodernamento anche della condotta idrica
Si cerca di rinnovare il "volto sotterraneo" del paese



Lavori di ammodernamento della rete idrica nel centro abitato, interventi di rifacimento della condotta fognante nella zona di espansione "Gimone". Così a Roccanova si cerca di rimettere a nuovo il volto "sotterrenaeo" del paese. I lavori che rientrano nell'ambito di due specifici appalti, il primo di 2mln di euro ed il secondo per un importo di 2 mln e 324mila euro, fanno parte di un unico progetto appaltato lo scorso anno da Acquedotto Lucano S.p.A., la società gestionale dell'Ato, soggetto che ha la competenza in materia di gestione del Servizio idrico integrato sul territorio della Basilicata. Un progetto complessivo di 4mln e 324 mila euro che è stato tra i primi cinque ad essere licenziato dal Consiglio di Amministrazione di Acquedotto Lucano e che già da alcuni mesi vede la concreta attuazione. Un'attuazione che dall'agosto scorso è nel pieno svolgimento nella zona nuova del paese dove lavori strutturali della nuova condotta stanno interessando tutte le vie. Si taglia l'asfalto, si scava, si ripongono nuove tubazioni e si chiude momentaneamente. Solo in seguito saranno attuati gli allacciamento delle abitazioni private alla condotta principale. Lavori che al momento creano qualche disagio, soprattutto alla circolazione stradale, ma che da qui a breve si spera non potranno che portare ad un beneficio per tutta la popolazione puntando alla ristrutturazione di una delle opere di urbanizzazione di primaria importanza.

Opere di rinnovamento che saranno attuate anche nel centro abitato, dove la condotta della rete idrica è già stata rinnovata in buona parte e se ne attende il completo rifacimento che deve portare al risanamento di quelle situazioni di criticità che da troppo tempo si verificano sulla rete idrica principale. I cittadini, che non vedono di buon grado l'esecuzione dei lavori in due tronconi e momenti diversi per i disagi che inevitabilmente si creano, si augurano che l'ammodernamento possa portare - come tra l'altro è nello spirito del progetto - "ad un servizio idoneo a coprire in ogni condizione di funzionamento le richieste dell'utenza, di monitorare, attraverso un telecontrollo, e quindi evitare le copiose perdite che si manifestano lungo la rete idrica a servizio del centro abitato". Così come l'augurio è anche quello che l'adeguamento dei serbatoi S. Nilo e Frida, pure previsti nel progetto, possa finalmente consentire un approvvigionamento idrico normale per tutto l'abitato e soprattutto in quelle zone più alte dove nella stagione estiva si verifica ancora il problema della mancanza d'acqua.

In sostanza due interventi di uno stesso progetto a cui i cittadini di Roccanova guardano con interesse, così come lo stesso Acquedotto Lucano che lo ha incluso tra i primi progetti avviati nei paesi lucani e da cui si attende dei precisi obiettivi che sono innanzitutto "il miglioramento della qualità delle reti, dal momento che anche in Basilicata vi è il grave problema delle perdite, quello del miglioramento della qualità dell'acqua e quello della salvaguardia ambientale, tramite l'ammodernamento e il miglioramento della rete dei depuratori.

A sollevare il problema nell'agosto scorso il consigliere provinciale Soave

La Provincia di Potenza contro gli autovelox

"L'iniziativa del presidente della Provincia di Matera, Carmine Nigro, che ha chiesto al Prefetto di Matera di convocare una conferenza di servizio sull'installazione degli "autovelox", sarà presto sostenuta e seguita anche dall'Amministrazione Provinciale di Potenza". Lo ha reso noto nel mese scorso il capogruppo del Pdci in Consiglio provinciale, Raffaele Soave, riferendo che è stata accolta una sua proposta di una discussione nella riunione del Consiglio Provinciale. Soave ha ricordato "di aver sollevato il problema nel mese di agosto scorso, denunciando il proliferare di "autovelox", in particolare sulla Sinnica, e verificando direttamente la collocazione degli strumenti che, invece, di prevenire incidenti causati dalla velocità hanno svolto, purtroppo, un compito semplicemente vessatorio nei confronti degli automobilisti". Nell'esprimere soddisfazione per l'iniziativa del presidente della Provincia di Matera, Soave, ha affermato che "l'autorevolezza dell'esponente politico, per la carica istituzionale che ricopre, è un elemento importante per continuare la battaglia contro le "macchine mangia-soldi" che frenano il turismo e sono utilizzate da gran parte delle Amministrazioni locali solo per fare cassa". "Nessuna intenzione, sia chiaro, di incitare a non rispettare il Codice della Strada. Il mio obiettivo - ha continuato Soave - è, più semplicemente, quello di limitare la velocità in quei tratti stradali in cui ciò serve realmente ai fini della sicurezza. Si tratta, inoltre, di verificare anche in provincia di Potenza se realmente almeno il 50 per cento degli introiti dalle multe salate, sia utilizzato realmente, come prevede la legge, per la manutenzione delle strade e gli interventi di messa in sicurezza delle stesse". "Specie in alcune strade di competenza della Provincia di Potenza - ha aggiunto Soave - è una questione rilevante tenuto conto dello stato di transitabilità e di pericolosità, come testimoniano i numerosi incidenti". Il capogruppo del Pdci in Consiglio provinciale, infine, ha anche riferito che "parteciperà ad una manifestazione nazionale di protesta che si terrà a Roma in ottobre".

Finanziato dalla giunta regionale di Basilicata

Un programma di aiuti per gli extra comunitari

Contributi economici per i nuclei più disagiati

Un programma di iniziative a sostegno dei lavoratori extra – comunitari in Basilicata per l'anno 2005 è stato approvato nel settembre scorso dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Salute, Sicurezza, Solidarietà sociale, Servizi alla persona ed alla Comunità, Rocco Colangelo, Il finanziamento del programma, proposto dalla Commissione regionale dei lavoratori extra - comunitari, ammonta a 190 mila euro, assegnati alla Basilicata dal Dipartimento per gli Affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del fondo nazionale per le politiche migratorie. Diverse le attività finanziate dal programma: si va dal sostegno economico per l'apertura di un centro di accoglienza e di uno sportello informativo (presso i comuni di Melfi, Lavello e Grassano) all'erogazione di un contributo a sostegno della presenza di un mediatore culturale all'interno degli sportelli informativi (ai comuni di Potenza, Matera, Policoro, Melfi, Nova Siri) all'apertura di un centro di accoglienza per gli immigrati (al comune di Melfi ed alla Caritas diocesana). Il programma prevede inoltre la concessione di un contributo finanziario al comune di Palazzo San Gervasio (per il campo di lavoro per i lavoratori impiegati stagionalmente nella raccolta del pomodoro), al comune di Bella (per fronteggiare l'emergenza abitativa degli extra – comunitari residenti) ed alla Caritas diocesana di Potenza (per la realizzazione di un progetto di accoglienza per donne immigrate). Contributi economici di solidarietà saranno inoltre assegnati agli extra – comunitari che versano in stato di grave disagio economico, sociale e di salute ed a quei nuclei familiari di immigrati che abbiano al loro interno componenti iscritti o frequentanti corsi di scuola superiore e corsi universitari. Sarà infine finanziato un intervento a sostegno dell'integrazione e della socializzazione degli extra – comunitari residenti in Basilicata in occasione delle festività natalizie, e saranno stanziati fondi per corsi di lingua italiana e/o di informatica come di lingue dei paesi di origine realizzati dai centri e dagli sportelli informativi.

Un servizio istituito da Acquedotto Lucano

Un sms per sapere quando l'acqua va via

Si chiama "sms acquedotto": è il servizio di Acquedotto Lucano che consente agli utenti del servizio idrico di non restare impreparati nel caso in cui dovesse andare via l'acqua. Si tratta di un sistema di informazione tramite l'invio di messaggi sms al telefonino di utenti registrati. L'utente potrà così ricevere in tempo reale informazioni relative alla sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile (ma si possono ipotizzare anche altri tipi di informazioni) direttamente sul proprio telefono cellulare tramite tecnologia sms. Il servizio per i clienti di Acquedotto Lucano è completamente gratuito ed è usufruibile indipendentemente dal gestore scelto e dal tipo di telefono cellulare utilizzato. Per iscriversi al servizio basta connettersi al sito dell'Acquedotto Lucano www.acquedottolucano.it e seguire le istruzioni

Azienda Vitivinicola
F.lli Graziano
PRODUZIONE ***"GROTTINO DI ROCCANOVA"***
C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72 - ROCCANOVA (PZ)
Tel. 0973 833425 - 335 443693

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 12 Settembre 2005

n. 49 Attivazione servizio di Telesoccorso per anziani - determinazioni.

n. 50 Assegnazione contributo-patrocinio alla Polisportiva Roccanova. - anno '05.

ASSISTENZA DOMICILIARE

In attuazione del Piano Sociale di Zona "Alto Sinni Valsarmento" è stato istituito il "Servizio di sostegno a domicilio per le persone anziane in difficoltà, in situazioni di disagio o di parziale o totale non autosufficienza, che non sono in grado, anche temporaneamente, di garantire il soddisfacimento delle esigenze personali, domestiche e relazionali". Le prestazioni erogabili sono stabilite dall'art. 3 del "Regolamento del servizio di sostegno a domicilio per le persone anziane in difficoltà". Le modalità di accesso al servizio avvengono secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 del predetto Regolamento.
E' prevista una compartecipazione al costo del servizio nella misura indicata nella deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 27 marzo 2003 in attuazione del verbale della Conferenza dei Sindaci approvato in data 23 gennaio 2003.
Le prestazioni sono erogate secondo un Piano personalizzato di intervento a cura del Servizio sociale comunale e dell'Unità Operativa di Zona.
Ai sensi dell'art. 7 del più volte citato Regolamento viene redatta una lista di attesa ai fini dell'accesso al servizio.
Gli anziani interessati (o chi per loro) possono presentare la richiesta al Servizio Sociale del Comune secondo lo schema di domanda da ritirarsi allo stesso Ufficio dove potranno richiedere anche ulteriori informazioni.

PRENOTAZIONI SPECIALISTICHE

L'Azienda Sanitaria Usl n. 3 di Lagonegro avvisa gli utenti che a partire dal 9 Dicembre 2004 le prestazioni specialistiche di questa Asl dovranno essere prenotate tramite il Call Center unico del CUP Regionale

NUMERO TELEFONICO 848.821.821

Orario delle prenotazioni
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.
Sarà inoltre possibile effettuare prenotazioni da telefoni cellulari al numero 0971.47.13.73 nella stessa fascia oraria.
Si ricorda che per effettuare le prenotazioni, l'utente dovrà essere già in possesso dell'impegnativa.
Restano invariate le modalità di prenotazione presso gli sportelli CUP dell'Asl n. 3

Per informazioni rivolgersi: Numero Verde dell'URP 800013504
CUP dell'ASL 3 - Numeri tel. 0973 641239-48510-621402-875628- 661260-641337

LIBRI DI TESTO

Fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2005-2006

Con un avviso pubblico il Servizio Socio-culturale del Comune informa tutti gli studenti e/o i loro genitori, che hanno presentato domanda per la fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico in corso, di presentare al Comune la relativa fattura di acquisto entro e non oltre il 30 ottobre prossimo, pena l'esclusione dal beneficio.
Nell'avviso si ricorda anche che la fattura deve essere intestata alla stessa persona che ha presentato la richiesta di beneficio



DELIBERAZIONI ADOTTATE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27 Settembre 2005

n. 16 - Localizzazione palazzotto dello sport - approvazione variante al P. di f. *(Approvata con l'astensione della minoranza)*

n. 17 - Art. 193 - comma 2 - D.Lgs n. 267/2000 - salvaguardia equilibri di bilancio.*(Approvata con l'astensione della minoranza)*

n. 18 - Approvazione protocollo di intesa con la provincia di Potenza per la negoziazione unitaria delle condizioni di emissione di prestiti obbligazionari di operazioni d'impiego della liquidità e altre forme di collaborazione nella gestione dinamica del debito. *(Approvata con l'astensione della minoranza)*

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE E PER MATERNITA'
Articoli 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori e all'Assegno per Maternità (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2006 per le domande relative all'anno 2005);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni in merito.

NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it - E-mail: comuneroccanova@rete.basilicata.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Croce Rossa - Gruppo di Roccanova 347 6104125
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
Enel 800-800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Roccanova/Da assegnare gratuitamente 19 apparecchi per un anno

Telesoccorso, c'è l'avviso

E' rivolto agli ultra 65enni. La domanda entro il 27 ottobre

Dare una mano a favore di quegli anziani soli e in precarie condizioni di salute. E' questa la motivazione che ha spinto l'amministrazione comunale a pubblicare un apposito Avviso per attivare il servizio di telesoccorso. Una iniziativa che si inquadra in un contesto più ampio rivolto alle Politiche sociali e socio-assistenziali in particolare che il Piano sociale dell'ambito "Alto Sinni-Valsarmento" sta portando avanti già da qualche tempo e che oggi si concretizza l'attivazione di 300 apparecchi distribuiti nei 16 paesi dell'area.

Una opportunità che Roccanova ha colto con interesse rendendo pubblico un avviso per l'assegnazione delle 19 postazioni di telesoccorso assegnate. Si tratta di un piccolo apparecchio da collegare al telefono che in caso di urgenza e/o di necessità l'anziano potrà attivare con un semplice clic chiamando così una speciale centralina da dove verrà attivato l'aiuto specifico e necessario per quell'anziano. Il servizio verrà avviato in via sperimentale e comunque in forma gratuita e per la durata di un anno. A potersene servire saranno in modo particolare quegli anziani soli, ultra 65enni, ed in via prioritaria coloro che hanno particolari patologie mediche.



Insomma quei vecchietti che per le loro condizioni di salute sono considerati "soggetti a rischio". Si avvia dunque un servizio che per gli amministratori rappresenta anche una iniziativa che serve a far sentire che l'Istituzione c'è ed è impegnata sul territorio con un'attenzione al settore del sociale e della solidarietà anche al fine di dare concretezza al quella cittadinanza solidale di cui oggi tanto si parla. "Si tratta - ha commentato l'assessore alle Politiche sociali, Vincenzo Chiaradia - di un servizio del tutto gratuito e più che utile a favore di quelle persone anziane e bisognose verso le quali l'amministrazione comunale già da tempo si sta adoperando per non far mancare l'aiuto necessario. Aiuto che si concretizza - ha continuato - sin dall'ottobre del 2003 con l'assistenza domiciliare a quei soggetti soli e più bisognosi. Un servizio di telesoccorso, dunque, che - ha concluso l'esponente dell'esecutivo comunale - oggi va ad aggiungersi a quel servizio di assistenza domiciliare ampliando così le possibilità di aiuto e di assistenza per gli anziani che rappresentano quelle fasce più deboli della popolazione, soprattutto nei piccoli paesi delle zone interne".

Ora per gli anziani interessati c'è, dunque, la possibilità di cogliere un'opportunità in più di aiuto; quella che arriva dal telesoccorso. Basta fare la richiesta al Comune entro il 27 ottobre. Ad aiutarli nella compilazione della domanda potranno essere anche parenti ed amici. Informazioni ed aiuti potranno essere richiesti allo sportello sociale comunale anche telefonando allo 0973-833003, oppure visitando il sito (www.comune.roccanova.pz.it) .

L'Asl 3 di Lagonegro approva il regolamento di pubblica tutela

Approvato il nuovo regolamento di Pubblica Tutela dell'Azienda Sanitaria USL n 3 di Lagonegro. Il regolamento è finalizzato a garantire la tutela del cittadino contro gli atti e i comportamenti, con i quali si nega o si limita la fruibilità delle prestazioni di assistenza sanitaria garantite dall'Azienda Sanitaria n 3 di Lagonegro. La tutela è prevista per qualsiasi disservizio che abbia negato o limitato al cittadino la fruibilità delle prestazioni sanitarie o amministrative, per qualsiasi violazione di leggi o regolamenti che disciplinano la fruizione dei servizi sanitari. Possono chiedere la tutela tutti i cittadini-utenti che usufruiscono dei servizi erogati dall'USL n 3 e dalle strutture accreditate. Un diritto, questo, che il cittadino può esercitare direttamente o tramite parenti e affini, associazioni di volontariato o di tutela al quale si affida il patrocinio e attraverso reclami o segnalazioni rivolti alla Direzione Generale dell'azienda oppure all'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico). Le segnalazioni o i reclami devono essere presentate entro 15 giorni dal momento in cui il cittadino ha subito l'atto o il comportamento lesivo dei propri diritti. Entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione o di reclamo l'URP provvederà a dare risposta all'utente. Nel caso in cui l'utente si ritiene insoddisfatto della decisione, comunicando entro 15 giorni, subentra la Commissione Mista Conciliativa, che entro 40 giorni deve dare risposta alla richiesta dell'utente insoddisfatto. "La filosofia di base del nuovo testo di Pubblica Tutela è quella di garantire all'utente il massimo della tutela - ha dichiarato il Direttore Generale dell'ASL n 3, Mario Marra- tutto ciò nella convinzione che il reclamo o la segnalazione del disservizio debba essere considerato nella sua valenza positiva, perché consente ai nostri servizi sanitari un costante adeguamento alle esigenze dei cittadini ed in definitiva un miglioramento continuo degli stessi ". Per ogni informazione sul regolamento di Pubblica Tutela è possibile rivolgersi all'URP al numero verde 800-013504.

TUTTO SUL COMPUTER
INSTALLAZIONE SOFTWARE - RIPARAZIONI HARDWARE
VENDITA PRODOTTI INFORMATICI
da Emanuele Informatica
PRENOTAZIONI LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE SUPERIORI
Via S. Rocco, 81 - ROCCANOVA
☎ 0973.833633/349.4288283

Adesione il 25 ottobre all'open day della Cardiologia

"Cardiologia aperte" nell'ospedale di Lagonegro

L'Unità Operativa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Lagonegro ha dato la propria adesione alla seconda Edizione Nazionale di " Cardiologie Aperte" imn programma il 23 ottobre prossimo su iniziativa della Heart Care Foundation Onlus, la Fondazione per la Ricerca promossa dall'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri. Cardiologie Aperte è un'open day della cardiologia volto a migliorare il rapporto tra Cardiologia e Comunità locale. Il tema della giornata sarà "la necessità di ridurre il Ritardo Evitabile ed in particolare il Ritardo decisionale nell'Attacco Cardiaco". In parole povere il 23 ottobre del 2005 il reparto di Cardiologia dell'Ospedale di Lagonegro sarà aperto all'utenza sana, alla quale verrà data nella mattinata la possibilità di effettuare un elettrocardiogramma che potrà ritirare nel pomeriggio. La Direzione Strategica dell'azienda Sanitaria Usl n 3 ha dato mandato al dr. Rinaldo Lauletta, responsabile dell'Unità Operativa di Cardiologia di Lagonegro, di programmare la seconda giornata di Cardiologie Aperte. All'ingresso dell'ospedale l'utenza potrà trovare uno stand con materiale cartaceo relativo al tema della giornata, visitare il reparto, e nel pomeriggio si terrà un incontro con l'utenza, nella sala multimediale dell'Asl in via Piano dei Lippi, in cui sarà analizzato il tema sull'importanza del ritardo in attacco cardiaco.

Attività di cardiologia, Ortopedia e Dermatologia

Nuovi ambulatori a Chiaromonte

Convenzione con l'Ospedale San Carlo di Potenza

Dal primo settembre scorso presso gli ambulatori del Presidio Ospedaliero di Chiaromonte sono state attivate le prestazioni ambulatoriali di Cardiologia, Ortopedia e Dermatologia. Tale attività sanitaria - hanno riferito i responsabili sanitari dell'Asl n. 3 del Lagonegrese - è stata attivata per rispondere alla domanda dell'utenza del vasto territorio di riferimento dell'Ospedale di Chiaromonte.

Intanto la stessa Azienda Sanitaria ha stipulato una convenzione per la consulenza di Cardiochirurgia con l'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza. L'attività è rivolta a pazienti che potrebbero avere necessità della cardiochirurgia. L'attività avrà inizio a partire da settembre 2005. L'equipe medica della Cardiochirurgia del San Carlo assicurerà quattro presenze al mese. Per gli utenti residenti nei Comuni dell'ambito dell'Asl n. 3 di Lagonegro che necessitano di trattamenti di cardiochirurgia, l'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza garantisce il ricovero ordinario entro e non oltre dieci giorni dall'accettazione della richiesta. La convenzione è finalizzata alla riduzione della migrazione sanitaria extraregionale nel settore della Cardiochirurgia

VENDESI
Appartamento al 3° piano, di mq 80.
Roccanova - Via Vittorio Emanuele. Proprietà Mario De Matteo
Per informazioni tel. 0973.833145 ore serali

- ESTETICA IN -
"Nuovo Centro estetico"
di Francesca Latronico
CON SOLARIUM
Via S. Di Giacomo San Brancato di Sant'Arcangelo
Per appuntamenti telefonare: 0973.612335-340.4610723

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 0973/833465 **ROCCANOVA (PZ)**

La 5ª elementare del 1965-66 a Roccanova nei ricordi del maestro Alessandro Zaccara

"La validità di quella scuola"

Erano gli anni in cui La *Scuola attiva* muoveva in Italia i primi passi

Più volte il nostro giornale ha riportato dell'incontro degli alunni della classe 5ª elementare dell'anno 1965-66 di Roccanova. In evidenza sono stati messi sempre i rapporti di amicizia, la solidarietà, i ricordi che sono alla base di quest'incontro con il maestro. Un incontro che si ripete annualmente dal 1993. Ma quali sono i ricordi di quella classe del maestro, ***Alessandro Zaccara****, oggi settantenne? A lui "la Piazza" ha rivolto questa domanda.*



Prima di rispondere alla domanda voglio fare una breve premessa. L'incontro di quest'anno è stato particolarmente significativo perché, oltre all'ormai tradizionale pranzo, ha avuto un momento di riflessione altamente significativo. Insieme, attraverso ricordi soggettivi, è stata ricostruita una esperienza di vita scolastica che ognuno ha ritenuto incisiva nello sviluppo della propria esperienza di vita e che per il maestro, ai primi passi del suo lavoro, fu quantomeno esaltante.

Penso sia abbastanza raro che un gruppo di persone si riveda ogni anno per rinsaldare i propri rapporti di amicizia, stima e solidarietà creatisi negli anni della scuola elementare e riflettere, come è avvenuto nell'agosto scorso, su quegli anni, su quella scuola, su quei metodi di insegnamento, sul paese e sul contesto nazionale di quegli anni.

Fatta questa premessa, posso dire che i miei ricordi di quella classe sono tanti e sono legati essenzialmente al nuovo tipo di rapporto che mi sforzavo di creare con gli alunni per favorirne lo sviluppo della personalità, la capacità critica, il superamento degli egoismi attraverso la collaborazione. La *scuola attiva* muoveva in Italia i primi passi proprio in quegli anni. Interessantissimi esperimenti in tal senso si erano già avuti a Roccanova ad opera di maestri quali Arturo Arcomano, Ester Mango Continanza, Carmela Arcomano. I riferimenti pedagogici e didattici erano tanti: Freinet, Cousinet, Montessori, ecc.; il progetto generale era quello di contribuire, attraverso la scuola, alla formazione di cittadini liberi e menti critiche per una società più libera e democratica. La corrispondenza interscolastica, il giornalino (realizzato con il limografo e le matrici incise a mano per la mancanza della tipografia), il testo libero, il lavoro per gruppi, ecc. erano alla base di quel progetto.

Dopo quarant'anni posso dire che ogni volta che incontro un "alunno" di quella classe, sia egli imprenditore o professionista, operaio o artista, inevitabilmente lo rivedo scolaro, impegnato nel lavoro quotidiano e ricordo i suoi comportamenti, le sue espressioni, le sue gioie e i suoi disappunti, il suo modo di partecipare alle attività collettive.

Si tratta di ricordi che appartengono intrinsecamente al lavoro di insegnante e che mi spingono a riflettere sui risultati ottenuti e sulla validità di quel progetto educativo… ma di questo parleremo più dettagliatamente l'anno prossimo: lo abbiamo deciso insieme, lo scorso 21 agosto, sotto l'ombra di un grande albero.

Alessandro Zaccara

Saluto del presidente De Filippo e dell'assessore Chiurazzi

Nuovo anno scolastico in Basilicata le speranze di tanti studenti e genitori

Con l'inizio del nuovo anno scolastico che in Basilicata ha preso il via il 19 settembre scorso il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, e l'assessore alla Formazione, Lavoro, Cultura e Sport, Carlo Chiurazzi, hanno indirizzato una lettera aperta al mondo della scuola di cui riportiamo alcuni stralci: "Inizia un nuovo anno per la maggior parte degli istituti scolastici lucani, mentre alcuni hanno già avviato anticipatamente le attività, da lunedì scorso, in virtù dell'autonomia concessa ai singoli istituti. Un anno che si presenta pieno di speranze per gli studenti e i genitori lucani e denso di impegni e sfide per tutti gli operatori del mondo della scuola. La Regione Basilicata è consapevole del nuovo scenario in cui opererà l'istituzione regionale e delle maggiori competenze, in materia di istruzione e formazione, trasferite progressivamente dallo Stato a partire dal decentramento amministrativo del decreto 112/98 fino a giungere alla recente riforma del titolo V della Costituzione. In questi anni la Regione Basilicata ha saputo cogliere dinamicamente la sfida del cambiamento e delle nuove responsabilità, favorendo innovazioni importanti nell'organizzazione della rete scolastica regionale, tutelando il diritto allo studio e sostenendo l'autonomia degli istituti scolastici. Continuano, infatti, a infittirsi i nostri rapporti di collaborazione con le singole Scuole nella realizzazione di progetti e iniziative concrete mirate ad ampliare e innovare la qualità e i contenuti dei programmi didattici, a sostenere l'apertura delle scuole alle realtà sociali ed economiche del territorio, ad accompagnare i giovani nelle scelte scolastiche e professionali e a contrastare gli abbandoni scolastici, a favorire la formazione permanente di adulti e lavoratori immigrati. Oggi siamo nuovamente pronti a raccogliere la sfida, anche rispetto ai processi di riforma del sistema scolastico avviati dal Governo che creano attese, ansie e speranze negli studenti, nei genitori, negli insegnanti e nei dirigenti scolastici".

Un nuovo anno scolastico con 1.610 studenti in meno. Calo nella Scuola Primaria

Scuola, in Basilicata sempre meno alunni

Aumentato il numero delle classi nelle Superiori (1672), 30 in più del 2004

Inizio di un nuovo anno scolastico il 19 settembre scorso in Basilicata, anche se alcuni istituti in virtù dell'autonomia avevano cominciato qualche giorno prima. Un avvio che, come succede ormai da qualche anno, è stato connotato dal decremento del numero degli alunni. Quest'anno a sedersi tra i banchi di scuola di ogni ordine e grado in Basilicata sono stati 96.660 studenti ben 1.610 unità in meno dello scorso anno.

Un decremento che si è avvertito in modo particolare nelle scuole primarie, dove le iscrizioni al solo primo anno sono calate di 433 unità. Pur di fronte a tale diminuzione si è avuto però un aumento della classi passate da 4354 del 2004 alle 4360 di quest'anno. Un aumento, che secondo i dati dell'ufficio Scolastico regionale, si è registrato nelle Scuole Superiori dove si contano quest'anno 1672 classi a fronte delle 1642 dell'anno passato. Una magra consolazione considerato che le classi nella Scuola Primaria sono sempre di meno, anche rispetto allo scorso anno. Quest'anno sono infatti 1672, ben 29 in meno dell'anno scolastico passato. Un dato che più di altri è ancorato a quello che è il vero indicatore della popolazione scolastica. Un decremento di classi che scaturisce da un decremento costante di alunni, soprattutto nelle zone interne della regione, con paesi dove gli scolari sono davvero pochissimi e l'attività didattica è svolta nelle pluriclassi.

Benefici in base alla Legge regionale 22/98

Agevolazioni di viaggio soprattutto per gli studenti

La richiesta al Comune entro il 10 novembre

Agevolazioni per i viaggi sostenuti sui mezzi di trasporto pubblico provinciale e regionale si possono richiedere al Comune di Roccanova. In attuazione di una specifica normativa regionale (l'art. 24 della legge regionale 22/98) l'Ufficio comunale Socio-culturale ha disposto un avviso pubblico a favore di quanti trovandosi in una situazione di grave e conclamato stato di disagio economico e sociale possono richiedere delle agevolazioni per i viaggi sostenuti dal 1° gennaio al 31 agosto 2005. Una normativa di cui negli anni scorsi hanno usufruito soprattutto gli studenti pendolari bisognosi ed alla quale possono ancora far riferimento per rimborso titoli di viaggi e abbonamenti.

Per ottenere i benefici la legge stabilisce che gli interessati debbano avere un reddito, non superiore alla pensione minima Inps (5.358,00 per l'anno 2004) maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente dello stesso nucleo familiare. A questo requisito deve aggiungersi anche una situazione di grave e conclamato disagio economico e sociale che va accertata dai servizi sociali comunali.

Per richiedere il rimborso c'è tempo fino al 10 novembre p.v. Le richieste, da redigersi su apposite domande da ritirarsi presso l'ufficio Socio-culturale, vanno consegnate allo stesso ufficio. L'avviso e gli schemi delle domande e dichiarazioni sono pubblicate anche sul sito del comune: www.comune.roccanova.pz.it.

VENDESI

Appartamento al 1° piano, rifinito esternamente, di mq 125 con ampia terrazza + box di 40 mq. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro. *Per inf. tel. 02.9567609*

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale

RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE

DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE

Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

ROCCANOVA/ Fatti, avvenimenti, tradizioni e personaggi di una volta

Allontanare “u’ Scazzariell”

Era un vortice formato dal vento che, a guisa di mulinello, faceva roteare sull’aia le spighe pestate portandole così anche a notevole distanza dall’aia

Guido Emanuele



Ancora su avvenimento eolico. Mentre “U vient di Sant’ Rocch”, descritto nel numero precedente, soffiava puntualmente come se volesse anch’egli partecipare ai festeggiamenti per il Santo Patrono, “ u Scazzariell”, invece, si presentava in veste di disturbatore, in occasione di un avvenimento di particolare portata nutritiva cioè: la raccolta del grano. Da poco più di un mese si sono concluse le operazioni relative alla raccolta del frumento e non sono più, come una volta, emersi alcuni particolari che avevano delle originalità arcaiche, degne di riflessione.

Negli anni Venti-Trenta, periodi in cui i ceti meno abbienti non avevano la possibilità di nutrirsi sufficientemente, il grano era elemento cardine dell’alimentazione, il cereale di maggior, rilevante valore.

Allorché le messi bionde ondeggiavano al sole, le prime precauzioni, per la loro salvaguardia, erano i “Fantocci”, gli spaventapasseri, installati nelle colture cerealicole. Successivamente, a mietitura avvenuta, i gatti, portati appositamente dai domicili dei proprietari-coltivatori, vigilavano per scongiurare l’intervento dei passeri affinché neppure una sola spiga venisse sottratta dai covoni ricavati dalla mietitura. Anche la presenza di formiche a malapena si sopportava, tale era il valore che veniva conferito a quel cereale. La permanenza dei fasci di spighe “I gregn” sull’aia per il loro calpestio e l’attesa del vento propiziatore per la separazione della paglia dai cariossidi, era soggetta alle scorribande furtive, notturne dei topi, per le quali vigilavano ancora una volta i felini domestici colà portati. Per il prosieguo delle operazioni, tutto dipendeva dal soffiare del vento e che questi avvenisse con moderazione, ovvero senza vorticare. L’attesa poteva durare anche parecchi giorni ed in questo lasso di tempo, per scongiurare il pericolo di “Affascin”, ovvero stregare di qualche invidioso, incauto ospite, venuto per curiosare sul quantitativo della trebbiatura prodotta ed invidiarne l’abbondanza,(se questa si fosse verificata) il proprietario delle messi trebbiate e giacenti sull’aia, si premuniva contro quel maleficio, infilando e nascondendolo nel compatto, un oggetto di ferro, arnese di lavoro od altro. Quella chimerica, cautelativa protezione, serviva anche per allontanare “U Scazzariell”, (da scacciare). Quel fenomeno era un vortice formato dal vento che, a guisa di mulinello, faceva vorticare sull’aia le spighe pestate contenenti le cariossidi, portandole così fuori dall’impatto, e se intenso, anche a notevole distanza dall’aia. Quando quel vento bizzarro si generava improvvisamente, per evitarne il perdurare, il componente più autorevole del gruppo familiare presente, si avvicinava al centro della zona sottoposta al movimento vorticoso, tracciando con la mano destra, sulla zona circoscritta all’azione di quel vento sibillino, numerosi segni di croce fino a quando il vortice si placava e riprendeva la ventilazione normale.Quei segni propiziatori avevano consentito la ripresa dell’operazione del ventilare.Non v’era dubbio che ciò che era avvenuto non era dovuto ad una evoluzione meteorologica ma per la fede che quell’operatore aveva interposto, con il suo gesticolare, invocando la protezione di Dio. Purtroppo quella concezione era alquanto diffusa soprattutto nei ceti popolari. Attualmente, le modernissime mietitrebbiatrici, hanno annullato quelle concezioni e le pratiche propiziatrici. Contemporaneamente, il benessere ci ha fatto divenire meno avari nei confronti di tutti quei poveri animaletti: passeri, formiche, topi che, al par di noi, sentivano il bisogno del pane.

Adesione di vari Enti. Tra questi anche il comune di Roccanova

Archeologia e turismo per lo sviluppo del territorio

La Soprintendenza guarda ad uno studio per coinvolgere gli Enti locali

Gestire al meglio i sistemi museali, le aree archeologiche, i siti monumentali e i centri di documentazione pubblici in Basilicata, correlandoli tra di loro nell’ambito di un progetto complessivo di adeguata valorizzazione capace di sfruttare appieno i metodi innovativi di gestione del patrimonio con il coinvolgimento non solo degli enti pubblici, ma anche di quelli ecclesiastici, di soggetti privati e fondazioni bancarie. Questo l’intento della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali della Basilicata che di recente ha affidato la realizzazione di uno studio sulla gestione del complesso sistema dei beni e delle attività culturali e che ha chiamato gli enti locali ad essere protagonisti di questa gestione. Una chiamata alla quale hanno già risposto vari enti e tra questi anche il comune di Roccanova. Tale studio, affidato d’intesa con l’Autorità di gestione del POR Basilicata e nell’ambito del Programma Operativo nazionale “Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema”, cerca, infatti, di coinvolgere oltre che i Comuni, le Comunità montane, la Provincia, la stessa Regione, l’Apt, anche gli Enti di gestione dei parchi, in un discorso di maggiore coinvolgimento sul territorio anche al fine di superare “le criticità presenti nella Regione, dovute in particolare alla diffusione di musei di dimensione medio-piccola.

Un fulmine ha provocato danni alla cupola

“Il monastero di S. Maria di Orsoleo va subito restaurato e recuperato”

In territorio di Sant’Arcangelo risale al 1474

Il maltempo che a fine agosto scorso si è abbattuto sulla Val d’Agri ha causato danni anche al Monastero di S. Maria di Orsoleo, in territorio di Sant’Arcangelo, dove un fulmine ha distrutto parte del campanile. In tanti hanno auspicato una pronta riparazione e recupero dell’importante complesso monumentale le cui origini risalgono al 1474. Tra questi anche il consigliere provinciale di Potenza Raffaele Soave. “Il fulmine che si è abbattuto sulla cupola del Monastero di S.Maria Orsoleo, a Sant’Arcangelo, ha provocato danni maggiori di quelli “reali” e riscontrabili direttamente: un simbolo del nostro patrimonio artistico-religioso lucano, inserito negli itinerari turistico-religiosi della regione e considerato tra i beni di maggiore pregio da tutelare, continua a essere esposto ai rischi di calamità naturali”. Lo ha detto il consigliere provinciale di Potenza del Pdci, Raffaele Soave, sollecitando “un piano comune tra Provincia di Potenza-Regione-Ministero Beni Culturali perché l’opera di restauro del Monastero sia portata a termine il più rapidamente possibile e che, quindi, la struttura religiosa sia restituita ai fedeli e ai sempre più numerosi turistici che non possono fruirne completamente”. “Le dichiarazioni in proposito del sindaco di Sant’Arcangelo sul conflitto di competenze che si sta verificando per il completamento dei lavori - ha aggiunto Soave - non possono passare inosservate, perché introducono nuove allarmanti preoccupazioni sul futuro del Monastero del XVI secolo che ospita preziosi affreschi depositati in un garage e un chiostro di notevole bellezza artistica”.

Precisazione della Curia Arcivescovile di Potenza

E’ di una donna il sangue sulla statua di Padre Pio

A Marsicovetere si era gridato al miracolo

La Curia Arcivescovile di Potenza “Esclude l’intervento soprannaturale”, in riferimento alle tracce di sangue, rinvenute sulla statua di San Pio da Pietrelcina, a Marsicovetere. E’ quanto si è appreso nel mese scorso dalla notificazione diffusa dall’Ufficio Cancelleria dell’Arcidiocesi di Potenza-Muro lucano-Marsico Nuovo a seguito dei risultati delle indagini eseguite dal Reparto di Medicina legale dell’Ospedale San Carlo di Potenza e dall’esame molecolare eseguito dal Servizio di Genetica medica della Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo.

Il liquido, che circa due mesi fa rigava occhi e mani del Santo, è risultato essere “materiale biologico contenente Dna, proveniente da un’unica persona e di sesso femminile”.

FRANCO SPORT s.r.l.
DEPOSITO ARTICOLI PER CACCIA - PESCA
SPORT E TEMPO LIBERO - COPPE E TROFEI
Via Nazionale, 36 QUADRIVIO
CAMPAGNA (SA) - Tel. 0828/45238

AZIENDA AGRICOLA
Cervino Donata Maria
PRODUZIONE
“GROTTINO DI ROCCANOVA”
VINO AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA
Via Vitt. Emanuele, 36/A 0973/833041 cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

Prêt à Porter
F.lli Mele S.n.c. NUOVO PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea
Via Ciminelli,73 ☎ 0973 574423 FRANCAVILLA S. SINNI
Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Loc.Parco Manfredelli via Cona ☎0973.822550 LAURIA

Filastrocca per…Roccanova

Roccanova è un paesino
che è molto carino,
tanti lo vogliono vedere
per conoscerlo con piacere.
Qui si beve un buon vino
che è famoso anche a Torino.
Fatte in case le orecchiette:
son più buone delle cotolette,
ci sono anche i fusilli
che mangiamo senza strilli.
Un'aria buona respiriamo,
così felici e sani noi stiamo.
Alle Serre c'è una cappella
che è davvero tanto bella,
noi ci andiamo per pregare
la Madonna che ci vuole ascoltare,
i nostri cuori a Lei offriamo
per dirle che noi l'amiamo.
Di questo luogo siamo contenti,
perché ci vivono tanti sentimenti.
Viva, viva Roccanova!

Classe II Scuola Primaria
a. s. 2004-2005 Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 settembre = **1736**

NATI = nessuno

MORTI = 2
- Donnauro Ida, n. Roccanova 1940, agricoltrice, il 19.9 a Potenza
- Noia Giuseppe Andrea, n. Roccanova 1925, agricoltore, il 29.9

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = 6**

MATRIMONI = 3
- De Mare Rocco e Borneo Antonietta, il 31.8 a S. Chirico R.
- Marino Raffaele e Sguerra Mariantonietta,il 17.9 a Roccanova
- Consigliere Giovanni e Di Sario Assunta, il 25.9 a Roccanova

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli della storia

L'enigma della ferita al cuore (1582)

Filippo De Marinis

La carmelitana e mistica spagnola Santa Teresa d'Avila (1515-1582) nella sua biografia così racconta: "…vedevo vicino a me, dal lato sinistro un angelo in forma corporea…Gli vedevo nelle mani un lungo dardo d'oro, che sulla punta di ferro mi sembrava avesse un po' di fuoco. Pareva che me lo configgesse a più riprese nel cuore, così profondamente che mi giungeva fino alle viscere, e quando lo estraeva sembrava portarselo via (il cuore), lasciandomi tutta infiammata di grande amore di Dio. Il dolore della ferita era così vivo che mi faceva emettere quei gemiti di cui ho parlato, ma era così grande la dolcezza che mi infondeva questo enorme dolore, che non c'era da desiderarne la fine, né l'anima poteva appagarsi che di Dio.

Non è un dolore fisico, ma spirituale, anche se il corpo non tralasci di parteciparvi un po', anzi molto". L'esperienza mistica del ferimento fisico del suo cuore, messa per iscritto dalla Santa è veramente "accaduto"? A questa domanda del tutto giustificata non si può rispondere senza aver preso atto del sobrio referto medico sul cuore di Teresa, che pochi giorni dopo la sua morte (avvenuta la sera del 4 ottobre 1582) fu estratto dal suo petto e che ancora oggi è esposto alla venerazione dei fedeli, incorrotto ed intatto, dentro un recipiente di cristallo nella chiesa del Convento de Carmelitas Descalzar, nella cittadina spagnola di Alba de Tormes.

A tal proposito citiamo il referto medico dell'epoca insieme alle odierne condizioni fisiche del cuore della carmelitana: …su questo cuore si vedono con estrema chiarezza, ancora oggi, oltre a diverse aperture, che furono certo causate da diversi ferimenti, una grossa ferita lunga almeno cinque centimetri, larga tre e molto profonda, ai cui bordi si possono riconoscere diversi segni di ustioni, come se fossero stati prodotti da un colpo di pugnale, sottolineando il fatto che le estremità della ferita sono stati carbonizzati come da un ferro ardente. Il recipiente di cristallo in cui il cuore è rinchiuso è già andato alcune volte in frantumi e da esso emanano profumi soavissimi, ancora oggi penetranti".

Davanti a questi segni oggettivi e reali, sia la medicina che la mistica si trovano davanti ad un fascio di questioni irrisolte: come ha ricevuto la Santa queste ferite durante la vita? Come ha potuto continuare a vivere nonostante la ferita mortale? Come si spiega la sorprendente concordanza fra il resoconto scritto di suo pugno di quell'esperienza mistica ed il risultato dell'esame del cuore estratto dopo la sua morte ancora vivo e profumato? Non si può non concordare con la moltitudine di medici, specialisti, scienziati, studiosi, teologi quando asseriscono che ancora una volta si è assistito alla vittoria dello Spirito sulla materia e sul dato temporale.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

AUTOTRASPORTI-INDUSTRIA BOSCHIVA

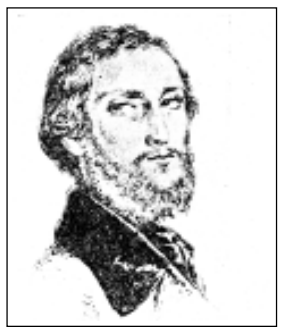
Pasquale Bellizio
ROCCANOVA (PZ) via Vittorio Emanuele, 75
tel./fax 0973 833461

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. PALMA
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Dopo aver studiato vari anni nel seminario di Molfetta, Luigi La Vista si recò a Napoli, nell'ottobre 1844. Per accontentare il padre, egli iniziò i corsi di giurisprudenza, seguendo le lezioni di Roberto Savarese. Ma la sua grande passione era per gli studi letterari, storici e filosofici. Finì, quindi, col frequentare anche la scuola di Francesco De Sanctis.

Ben presto, Luigi La Vista sbalordì il suo nuovo maestro e i suoi compagni di studio. Li sbalordì col suo ingegno potente, con la sua larga cultura, con la sua armoniosa e affascinante parola, con la sua eccezionale bellezza e con la sua infinita bontà.

Francesco De Sanctis disse: «*Venne tra noi e satisfece la mente avida dei desiderati studi, e la prima volta ebbe compagni del suo pensiero il maestro e gli amici. Quanti applausi! Quanta aspettazione! Con che impaziente deisiderio ci serravamo intorno a lui, certi di essere tratti dalle sue parole a plapitare e a meditare con lui! Prima ch'ei parli, un vivo rossore gli colora le guance, la voce esce timida e dimessa ed incerta: diresti che la nostra anticipata ammirazione lo confonda e impacci. Ma come un pensiero ardito gli brilla davanti, come la natura si colora innanzi alla sua fantasia, vedi la sua voce atteggiarsi ai diversi affetti, malinconica, soave, cupa, fremente, passionata sempre. Sul volto mobile scolpirglisi l'anima diversamente agitata, e tener gli occhi rivolti inverso il cielo, quasi volesse attingere, nella sua luce natìa, quella idea che, velata, gli ondeggia davanti. Oh! se un pittore in quella attitudine lo avesse ritratto, avrebbe nel suo volto sorpreso il segreto della sua anima!*»

2ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 88-103**

Intensificata la preparazione per l'inizio del campionato fissato al 9 ottobre

Pronti per la 2^ categoria

Amichevoli positive.Tutti convinti per un ruolo da protagonista

Non c'è ancora l'ufficialità della Lega calcio - Comitato di Basilicata - ma quasi certamente l'inizio del campionato di 2^ categoria comincerà la seconda domenica di ottobre e non la prima. Sette giorni in più che di sicuro andranno a beneficio della preparazione intrapresa dalle squadre che prenderanno parte a questo torneo che si annuncia avvincente. Anche se non poche società hanno evidenziato un pizzico di delusione per lo slittamento di una settimana rispetto all'inizio preannunciato. Insomma si scalpita perché si vuole cominciare al più presto; questa è la nostra impressione alla vigilia di un torneo che vedrà in campo ben 36 squadre della regione divise in tre gironi. Un campionato regionale, dunque, che vedrà ai nastri di partenza anche il Roccanova vincitrice incontrastata nella passata stagione del campionato di 3^ categoria. Ma ora si è in seconda e ci vuole più organizzazione, più impegno, più preparazione ed anche più determinazione nell'affrontare le gare. Aspetti che la Polisportiva sta curando con attenzione a cominciare da un'organizzazione societaria rinnovata ed ampliata, dove il presidente Andrea Travascio, come abbiamo già riportato



sul numero precedente, sarà affiancato dal vicepresidente Giuseppe Rimentano e da altri sette dirigenti.

Intanto i giocatori stanno curando la preparazione atletica. Un aspetto verso il quale la società chiede la partecipazione e l'impegno di tutti. Corse, esercizi, integrati con tocchi del pallone sono gli allenamenti per tre giorni alla settimana. In poche parole i giocatori stanno "sudando" dietro l'incitamento di Michele Calabrese, sportivo da sempre vicino alla squadra e pronto a dare il suo contributo tecnico e professionale. A tutto questo si innesta la preparazione tecnico-tattica diretta da mister Domenico Pozzovivo che chiede a tutti impegno e determinazione per farsi trovare pronti all'inizio del campionato dove l'amalgama tra i reparti non potrà più essere approssimativa. E le prime amichevoli, anche se contro squadre di 3^ cat., hanno già dato indicazioni positive; sia la gara contro il Carbone finita 11 a zero che quella contro il Francavilla chiusa con 8 a zero. Indicazioni positive che fanno ben sperare per le gare ufficiali, anche grazie all'apporto di Giuseppe Lo Ponte, di Sant'Arcangelo, che si è unito alla rosa biancoceleste, così come Francesco Mobilio che ha fatto ritorno in casa roccanovese dopo l'esperienza lo scorso anno in Promozione ad Armento. Insomma tutti sono pronti e motivati per disputare un campionato di vertice. Proprio come si augura tutta la dirigenza societaria.

I ragazzini saranno impegnati nel torneo provinciale

"Giovanissimi" in preparazione

Se i grandi sono in fase di preparazione per farsi trovare pronti all'inizio del campionato di 2^ categoria, non di meno stanno facendo i ragazzini. Anzi ancor di più degli adulti si stanno impegnando negli allenamenti. Lo sguardo è rivolto al prossimo campionato della categoria "Giovanissimi", organizzato dal Settore giovanile e scolastico della Lega calcio. Un torneo a carattere provinciale che vedrà impegnati giovani calciatori di età compresa tra i 13 e i 15 anni. In lizza varie squadre. E tra queste anche la Polisportiva Roccanova che in questa categoria ha già al suo attivo un campionato vinto nella stagione 2002-2003. Ed è sicuramente guardando a questo successo, con la speranza di poterlo bissare a distanza di due anni, che i ragazzini di oggi, allenati da mister Massimo Borneo, si stanno impegnando a più non posso. Anche loro stanno svolgendo una preparazione attenta ed impegnativa per farsi trovare pronti per questo campionato che prenderà il via forse a fine ottobre.

Tutti agli allenamenti e sempre con grande concentrazione, questa la parola d'ordine di Borneo. Ed a rispondergli sul campo sono in tanti, non solo di Roccanova. Molti arrivano anche da Carbone, Castronuovo, Sant'Arcangelo, Missanello e da altri centri vicini. Tanti ragazzi che danno vita alla "Scuola calcio" della Polisportiva di cui è orgoglioso il presidente Travascio e gli altri dirigenti che vedono proprio nel settore giovanile la linfa per alimentare nel futuro la prima squadra.

Pasticceria - Gelateria
S. Antonio *di Giambattista Padula*
PRODUZIONE DI TORTE GELATI
SEMIFREDDI E GELATI ARTIGIANALI
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Roma ang. P.zza del Popolo - Tel. 0973 833622
ROCCANOVA

A B B O N A T E V I
Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario • **15,00**; sostenitore • **25,82**; contributo straordinario • **51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

Ammirate anche le bellezze storico paesaggistiche

Americani alla scoperta dell'enogastronomia lucana

Un Tour alla scoperta dell'enogastronomia e delle bellezze storico-paesaggistiche della Basilicata. Questo il percorso sul territorio lucano di circa dieci tra esperti di enogastronomia e giornalisti dell'associazione internazionale Slow Food della California. A guidarli, nel mese scorso, la giornalista Evan Kleiman, governatore di Slow Food della California, che dopo il viaggio, ha annunciato di voler pubblicare un volume sulla cucina e sulle emergenze storico-artistiche della Basilicata, oltreché un reportage sulla prestigiosa rivista enogastronomica americana *Gourmet*. Il viaggio in Basilicata rientra nell'accordo di programma tra l'Ice e la Regione Basilicata per l'internazionalizzazione delle aziende e delle produzioni lucane. Nell'ambito delle iniziative, Evan Kleiman, che prima ha visitato la Puglia, ha incontrato alla Fiera del Levante, nel Padiglione lucano, i governatori di Slow Food di Puglia e Basilicata al fine di stringere relazioni tra le due Condotte lucana e pugliese per una serie di azioni promozionali itineranti in ristoranti americani. "Gli americani - ha affermato Kleiman - conoscono molto bene regioni come l'Umbria e la Toscana ma adesso stanno via via scoprendo il Sud Italia e la tendenza è verso territori poco noti. Lo scorso anno sono stata per la prima volta in Basilicata, regione che mi ha molto incuriosito per le sue particolarità paesaggistiche e per l'ottima cucina".

Un'estate di cinema dedicato alla poetessa di Valsinni

"Io, Isabella International film week"

Presentate oltre 35 opere prodotte da donne e sulle donne

Si è chiusa da oltre un mese la prima kermesse cinematografica del Sud Italia interamente dedicata al cinema prodotto da donne e sulle donne. L' open inaugurale di *"Io, Isabella - International Film Week*", con il patrocinio della Regione Basilicata, si è svolto il 25 agosto scorso nelle sale del Castello di Valsinni in provincia di Matera, a pochi km dalla costa Ionica. Sono stati sette giorni dedicati ad oltre 50 opere provenienti da Israele, Italia, Olanda, Cina, Canada e Stati Uniti, proiettate su due schermi allestiti nella sala interna del maniero e nel giardino.

Ad aprire la rassegna è stata *"In the Beginning Was the Eye"* di Bady Minck, opera tra narrazione e memoria, fugacità del linguaggio e sensazioni, che grazie ad un montaggio prodigioso e all'utilizzazione di una tecnica cinematografica complessa, penetra i cromatismi delle immagini in cartolina, ed esplora la linea di demarcazione tra lingua e universo visivo. Nel corso di questa prima edizione - è stato precisato in una nota stampa diffusa dall'organizzazione dell'evento - diverse sono state le anteprime nazionali, in totale 35 opere ne *"I Fiumi di Isabella"* (sezione film in concorso) e in *"Corto a Colazione"* (cortometraggi); 20 opere ne "*Il Fascino segreto del Documentario"* (film non-fiction).

Ciancia Costruzioni s.r.l.
Sede Amministrativa: Via Arbe, 19 - 10136 TORINO
Tel. 011.352089 Fax 011.9042292
Sede Operativa: Via Francia - ROCCANOVA (PZ)
cell. 347 0138208 e-mail: rocco.ciancia@tiscali.it

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ) - Galizzi, 31 - Loc. Pedali 0973/665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Sportelli automatici:Roccanova - P.zza Marconi, 13 0973/833476
Episcopia, Rotonda, Laino Borgo (CS)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI